

9402

3^a

Arch. Cap. Sup.

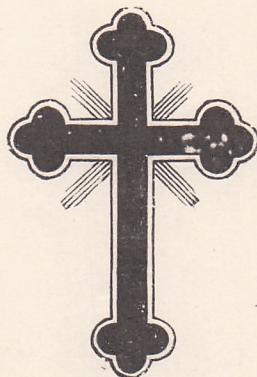
N.

Cl.

S: 276 -2

TALLERES DE DON BOSCO
MONTEVIDEO - (Uruguay)

22 Ottobre 1947



Carissimi Confratelli,

Ieri, 21 Ottobre, alle ore 9, ci lasciava per
entrare nella sua eternità il sacerdote professo perpetuo

Don Fedele Sabaté

Nato in Barcellona il 14 Agosto 1872 da Giovanni e Antonia Xiqués, cresciuto in seno a una famiglia numerosa ed esemplarmente cristiana, venne giovinotto in questa Repubblica dell'Uruguay. Facendo il commesso in una locanda del paese El Tala, strinse amicizia col vicecurato, che lo stradò verso la nostra Casa di Formazione di Las Piedras, dove era ricevuto il 15 Agosto 1893.

Emessi i voti perpetui il 13 Gennaio 1898, fu inviato l'anno seguente a Patagones nell'Argentina, e dopo a Bahía Blanca fino al 1914. In questo frattempo ricevette tutti gli ordini minori e maggiori dalle mani di Monsignor Giovanni Cagliero. Tornò quindi in questa Repubblica, e lavorò successivamente nelle Case di Montevideo, Las Piedras e Paysandú. Dal 1935 dimorava in questa sede Ispettoriale.

Nel nostro Don Fedele tutti hanno potuto sempre ammirare un'esaltissima puntualità nell'orario, specie in quello delle pratiche di pietà, ed un grande spirito di lavoro, per quanto questo potesse essere penoso: così, anche negli anni della sua vecchiaia, quando già si strascinava a stento, era sempre pronto, anzi ci teneva, a celebrare la messa del mezzogiorno le Domeniche, e ad occupare più ore del mattino a distribuire la santa comunione.

Dotato di bella e robusta voce, agile nei giuchi dei bussolotti e nell'acrobazia, fu per lunghi anni l'animatore delle nostre feste, massimamente negli Oratori Festivi. Quant' curiosi aneddoti relativi a queste sue abilità resteranno indimenticabili nella storia della nostra Ispettoria!

Carità, anzi giustizia, vuole che i tanti che hanno avvicinato Don Sabaté abbiano presente che da molto tempo si scorgeva in questo Confratello una qualche mancanza di equilibrio mentale, onde bisogna giudicare con benignità certi suoi detti certe stranezze ed incoerenze. Così meriteremo anche noi di essere compassionati per le nostre pecche.

Il nostro Don Fedele anche da giovane aveva il camminare alquanto sciancato: gli anni e qualche grave caduta accrebbero il male; si aggiunse una profonda piaga fattagli in un piede, e un deperimento generale, che fiaccavano la sua fortissima fibra. Da più d'un anno non usciva che raramente dalla sua stanza. Peggiorando in questi ultimi giorni, gli si amministrarono i santi Sacramenti, che ricevette con vera pietà. E ieri, quasi senza che ce ne avvedessimo, rendeva la sua anima a Dio.

Numerosi Confratelli delle Case vicine, allievi, ex-allievi e Cooperatori accorsero solleciti a pregargli l'eterna requie, e molti l'accompagnarono anche al sepolcro salesiano del Cimitero Centrale di questa città.

Vogliate a tante preghiere unire anche le vostre, e non dimenticate questa Casa e chi si professa

Vostro affmo. in D. Bosco santo

Sac. EDOARDO PAVANETTI,
Direttore.

DATI PEL NECROLOGIO

21 OTTOBRE. — Sac. FEDELE SABATÉ da Barcellona (Spagna), morto a Montevideo nel 1947, a 75 anni d'età, 49 di professione, e 43 di sacerdozio.

TALLERES DON BOSCO

Montevideo (Uruguay)

Rv. Sig.

www.english-test.net